



COMUNE DI VERCELLI

REGOLAMENTO DELLE MODALITA' PROCEDURALI
PER ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE DI DELIBERAZIONE
D'INIZIATIVA POPOLARE

: Adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 33 del 1 giugno 1998.

Pubblicato all'Albo Pretorio dal 5 giugno 1998 al 19 giugno 1998.

Sottoposto al controllo preventivo di legittimità e divenuto esecutivo per decorrenza del termine di legge (30 giorni) il 7 luglio 1998.

Affisso all'Albo Pretorio dall'8 luglio 1998 al 22 luglio 1998 (15 giorni).

Entrato in vigore il 23 luglio 1998.

**REGOLAMENTO DELLE MODALITA' PROCEDURALI
PER ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE DI DELIBERAZIONE
D'INIZIATIVA POPOLARE**

Art. 1

Soggetti presentatori e firmatari

1. Le istanze, le petizioni e interrogazioni possono essere presentate e sottoscritte ai sensi dello Statuto dai cittadini e dalle Associazioni. Per cittadini si intendono tutti coloro che siano iscritti nelle liste elettorali del Comune di Vercelli ovvero siano iscritti da almeno sei mesi nel Registro della popolazione residente del Comune ed abbiano compiuto la maggiore età.
2. Per associazioni si intendono quelle determinate ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale che siano state costituite da almeno 5 anni.
3. Il diritto di iniziativa per la formazione dei regolamenti comunali e dei provvedimenti amministrativi può essere esercitato dai cittadini come sopra meglio definiti o da almeno un Consiglio di Circostrizione.

Art. 2

Materie escluse dal diritto di iniziativa

1. Il diritto di iniziativa può esercitarsi sia per la proposizione di regolamenti comunali che di altri provvedimenti amministrativi, purchè di competenza del Consiglio Comunale con esclusione delle materie relative ai tributi ed al bilancio e designazioni e nomine ai sensi del 4° comma dell'art. 50 dello Statuto Comunale.

Art. 3

Firme, autenticazioni e dichiarazioni necessarie

1. Ai sensi dell'art. 49 dello Statuto Comunale i cittadini e le associazioni possono presentare petizioni, istanze e interrogazioni.

2. Per l'esercizio di tale diritto occorre rispettare le seguenti modalità:

a) le istanze al Sindaco devono essere sottoscritte da un cittadino con la propria firma autenticata;

b) le petizioni al Sindaco devono essere sottoscritte da una pluralità di cittadini, due dei quali devono sottoscrivere con la propria firma autenticata;

c) le proposte di deliberazione e di regolamenti comunali al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 50 dello Statuto devono essere sottoscritte da almeno un ventesimo della popolazione risultante al 31 dicembre dell'anno precedente, iscritta nelle liste elettorali del Comune, con le seguenti modalità:

1. Dieci presentatori devono sottoscrivere la proposta con la propria firma autenticata e sottoporla, prima della raccolta delle altre firme necessarie, al Presidente del Consiglio Comunale per la verifica prevista dal successivo articolo.

2. Successivamente a tale verifica può aver luogo la raccolta delle altre sottoscrizioni che, all'atto della presentazione, ~~devono essere accompagnate~~ dalla dichiarazione sottoscritta con la propria firma autenticata dai dieci presentatori, con cui essi assumono la responsabilità dell'autenticità delle altre firme necessarie e garantiscono che il testo completo della proposta di deliberazione è rimasto disponibile, durante la raccolta delle firme, alla visione dei sottoscrittori.

Art. 4

Modalità di raccolta delle firme in calce a petizioni e proposte di deliberazione

1. Le petizioni e proposte di deliberazione devono recare le firme autenticate richieste e le altre firme non soggette ad autenticazione. Esse devono essere raccolte su fogli, vidimati dal Comune, ciascuno riportante il testo della petizione o l'oggetto della proposta di deliberazione.
2. Ogni firma deve essere accompagnata dall'individuazione chiara e completa delle generalità della persona (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza) e dall'annotazione del documento d'identità, onde consentire la verifica della loro legittimazione in relazione ai requisiti soggettivi richiesti.

Art. 5

Modalità di presentazione

1. Le istanze e le petizioni indirizzate al Sindaco e le petizioni e proposte di deliberazione indirizzate al Presidente del Consiglio Comunale devono essere consegnate direttamente all'Ufficio per l'Informazione e le Relazioni con il Pubblico se costituito o alla Segreteria del Comune; l'Ufficio provvede al protocollo e, verificata la sussistenza delle sottoscrizioni e delle dichiarazioni necessarie, le trasmette al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale secondo i casi.
2. Il personale dell'Ufficio competente è autorizzato alle autenticazioni di firme necessarie, ove sia richiesto dagli interessati in sede di consegna diretta.
3. La presentazione delle istanze, delle petizioni di cui alla lettera b) dell'art. 3 del presente Regolamento e delle proposte di deliberazione di iniziativa popolare è soggetta ad eventuali rimborsi spese, fissati con deliberazione della Giunta Comunale.

4. Istanze e petizioni possono essere anche inviate, unitamente agli importi di cui al comma precedente, a mezzo del servizio postale, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.
5. Le proposte di deliberazione sono consegnate all'Ufficio per l'Informazione e le Relazioni con il Pubblico se costituito o alla Segreteria Generale.
6. L'Ufficio Protocollo Generale ed i vari settori trasmettono all'Ufficio per l'Informazione e le Relazioni con il Pubblico se costituito o alla Segreteria competente, le istanze, le petizioni e le proposte di deliberazione eventualmente ad essi erroneamente inoltrate.
7. Eventuali carenze dei requisiti, relativamente alle sottoscrizioni e dichiarazioni necessarie, sono tempestivamente comunicate agli interessati per la regolarizzazione, cui rimane subordinata la decorrenza del termine iniziale previsto per la risposta.

Art. 6

Risposta alle istanze

1. Ai sensi dell'art. 49 dello Statuto, il Sindaco ovvero l'Assessore competente per materia, risponde alle istanze entro i sessanta giorni successivi alla presentazione.
 2. La risposta è inviata al firmatario a mezzo posta.
-

Art. 7

Risposta alle petizioni

1. Ai sensi dell'art. 49 dello Statuto, il Sindaco ovvero l'Assessore competente per materia, risponde alle petizioni entro i sessanta giorni successivi alla presentazione.
2. La risposta è inviata ai due presentatori che hanno sottoscritto la petizione con la propria firma autenticata, a mezzo posta.

Art. 8

Requisiti formali della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 50 dello Statuto

1. Le proposte di deliberazione di iniziativa popolare devono avere ad oggetto esclusivamente materie di competenza del Comune, che la legge attribuisce al Consiglio Comunale ed essere redatte con chiara indicazione dell'oggetto stesso, dei motivi del provvedimento e, ove necessario, delle modalità di finanziamento e con la formulazione in punti sintetici del dispositivo; Le proposte sono presentate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico se costituito o alla Segreteria Generale.
2. La proposta di deliberazione viene sottoposta alla verifica della Commissione Consiliare competente per materia, che ne esamina l'ammissibilità e la ricevibilità nonché i suindicati requisiti formali, sentita la Segreteria Generale, ed entro 30 giorni dalla presentazione della proposta ne comunica l'esito e gli eventuali rilievi al primo dei dieci presentatori.

Art. 9

Esame della proposta di deliberazione

1. Qualora la verifica abbia esito negativo, i presentatori possono adeguare il testo ai rilievi ad essi comunicati e ~~presentarlo nella nuova formulazione. In tal caso ha nuovamente~~ inizio la procedura, prevista dal presente Regolamento.
2. Qualora la verifica abbia esito positivo, i presentatori, avutane comunicazione possono entro i quattro mesi successivi, procedere alla raccolta delle firme previste dallo Statuto e dal presente Regolamento.
3. Espletati gli adempimenti di cui sopra ha inizio la procedura per l'iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Art. 10

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore espletate le formalità di pubblicazione previste dall'art. 96 dello Statuto Comunale vigente.
